

VOCI FUORICLASSE

ALL YOU NEED IS MUSIC

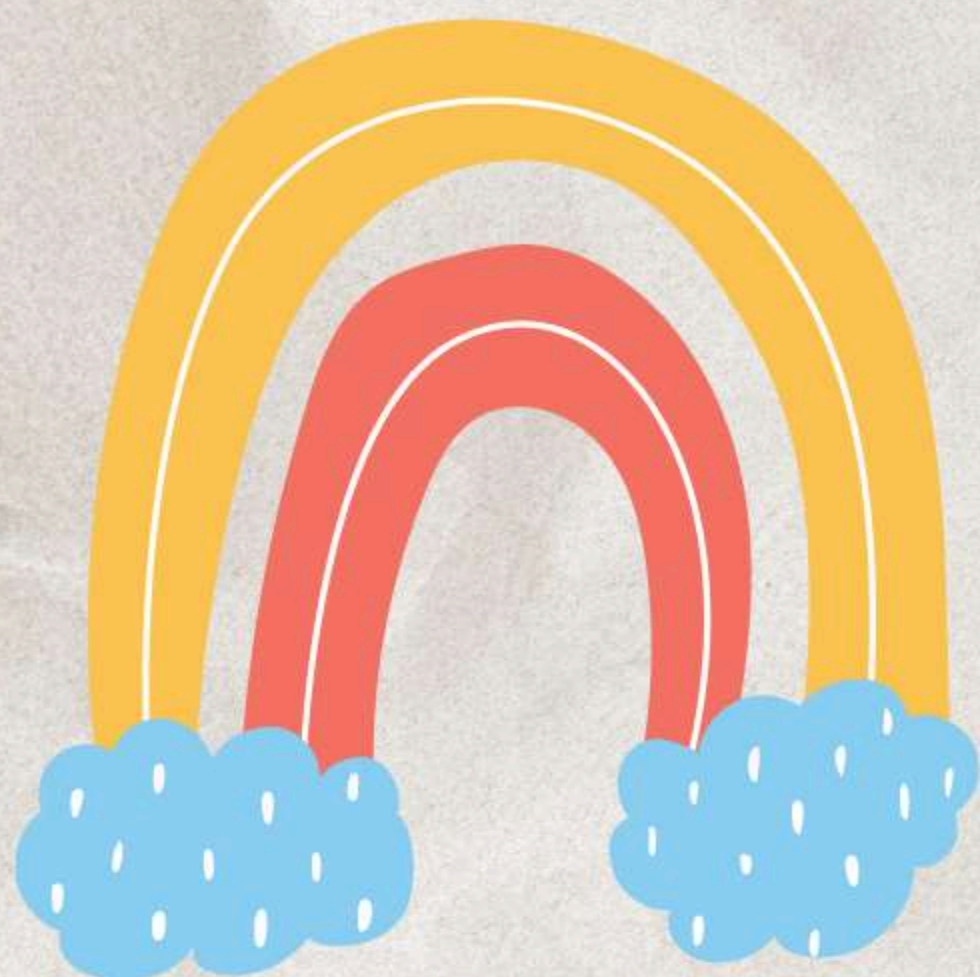


LEGGIMI ANCHE IN VERSIONE DIGITALE SUL
SITO DELLA SCUOLA



Nuovo quadrimestre, nuovo gruppo (in parte)

I membri della Redazione



Ciao di nuovo, Aldeneri!

Siamo tornati ad allietare le vostre giornate scolastiche e ad alleviare le vostre fatiche di Ercole.

Siamo ancora più nuovi dello scorso numero, perché c'è stato un cambio nei membri: alcuni sono rimasti, alcuni sono andati e qualcuno di nuovo è arrivato.

Ecco qua i nomi dei vostri giornalisti da strapazzo:

- Ambra 2C – Grafica e impaginazione, manga, fumetti
- Greta 2B – Interviste, Cultura
- Pietro 2A – Interviste e articoli di attualità, giochi
- Lorenzo 2B – Cultura, giochi e curiosità
- Zoe 1B – Articoli, Interviste, recensioni
- Ilaria 1B – Articoli, Interviste, recensioni
- [prof.ssa Rizzi] – Direttore responsabile

Abbiamo deciso di dedicare questo numero ad una tematica, ovvero la MUSICA. Musica del cuore, musica che fa volare, sognare, trasformare, innamorare... troverete questo argomento in varie sezioni di questo numero, che siano interviste, fumetti, recensioni o altro.

Cos'altro troverete in questo numero

In queste pagine troverete un mix di articoli, curiosità e tanto divertimento:

- Interviste, incrociate e non
- Il racconto di progetti scolastici e attività didattiche di valore
- Recensioni di libri, manga, canzoni e gruppi consigliati dai nostri studenti
- Il "PazzOroscopo della scuola", per questa nuova parte dell'anno
- Angolo manga
- Indovinelli e quiz per mantenervi sul pezzo
- Le vostre creazioni letterarie

Un grazie speciale a tutti i nostri aiutanti e ai nostri lettori.

Un saluto dalla redazione!

Chiediamo come sempre il vostro contributo: se avete idee, articoli, disegni o proposte... scriveteci o rivolgetevi di persona ai membri della redazione! Questo giornale è di tutti noi, e non vede l'ora di crescere ancora di più.



SCIOGLILINGUA PER SUPERARE IL CAMBIO DI STAGIONE

- Resta il resto nel registro a righe, tra righe larghe e rane rare
- Sette gessi gialli scivolano su sette girasoli giganti
- Poco dopo il compito, la penna pende nel prato, persa tra i petali
- Venti verbi verdi in vasi di vetro vibrante
- Chi compie i compiti in ampi campi, campa meglio dei cari compagni
- Se il supplente fa la supplenza, chi sa se il supplente sa la sapienza o se la sapienza del supplente è solo l'assenza della supplenza
- Compiti cupi e complicati compilano compagni composti, ma se i compagni non compongono i compiti, i compiti restano cupamente incompiuti
- Giustifico la giustificazione sul registro, ma se il registro non registra la giustificazione, la mia giustificazione resta senza registro
- Nella ricreazione la razione di focaccia è una rara frazione della razione di pizza del ragazzo della terza

ALL YOU NEED IS MUSIC

La musica è qualcosa che rispecchia i gusti di una persona e può avere un ruolo importante nella vita. Per qualcuno è un passatempo, oppure un sottofondo mentre si fa qualcosa. Per altri è qualcosa di più fondamentale.

Nel mondo della musica esistono diversi generi e forse si può supporre qualcosa sul carattere delle persone a partire dal genere musicale preferito.

Tecnicamente, la musica è l'arte di organizzare suoni e silenzi nel tempo, combinando tra loro elementi come ritmo, melodia, armonia, timbro e dinamica per esprimere emozioni, idee o stati d'animo.

La musica serve a tante cose:

- esprimere le emozioni: aiuta a comunicare sentimenti come gioia, tristezza, amore o rabbia
- stimolare la mente: migliora memoria, concentrazione e creatività
- comunicare: è un linguaggio universale che unisce persone di culture diverse
- rilassarsi o motivarsi: può calmare, ridurre lo stress oppure dare energia
- socializzare: unisce le persone attraverso concerti, feste e momenti condivisi
- cultura e tradizione: racconta la storia e l'identità di un popolo

La musica è una delle forme d'arte più antiche del mondo. Gli studiosi pensano che gli esseri umani facciano musica da più di **40.000 anni**. Alcuni dei primi strumenti musicali scoperti sono flauti fatti con ossa di animali, segno che già nella preistoria le persone creavano suoni e ritmi.

Una curiosità interessante è che la musica può influenzare il nostro umore. Le canzoni allegre possono farci sentire felici e pieni di energia, mentre la musica più lenta può aiutare a rilassarsi. Per questo la musica viene spesso usata anche nei film per rendere le scene più emozionanti.

La musica può anche aiutare la concentrazione e la memoria. Molte persone ascoltano musica mentre studiano o lavorano perché alcune melodie aiutano il cervello a concentrarsi meglio.

Nel mondo esistono tanti generi musicali diversi. Per esempio il Jazz, nato negli Stati Uniti, è famoso per l'improvvisazione, mentre il Pop è molto diffuso e facile da ascoltare.

Infine, la musica è considerata un linguaggio universale perché può unire persone di tutto il mondo, anche se parlano lingue diverse.

L'INNO NAZIONALE ITALIANO

A proposito di cultura e tradizione, vorrei parlarvi dell'Inno d'Italia. L'inno nazionale italiano, il **Canto degli Italiani**, fu composto nel 1847 ed è oggi uno dei simboli più importanti dell'Italia. Il testo fu scritto dal giovane poeta genovese Goffredo Mameli, che all'epoca aveva circa 20 anni. Mameli era molto appassionato di poesia e mosso da idee patriottiche, perciò scrisse una poesia che invitava gli italiani a sentirsi uniti come un unico popolo. La poesia inizia con il famoso verso "Fratelli d'Italia". Dopo aver scritto il testo, la poesia arrivò al musicista Michele Novaro, anche lui originario di Genova. Quando Novaro lesse le parole scritte da Mameli, ne rimase molto colpito e decise di comporre la musica per accompagnarle. Secondo alcuni racconti, fu così ispirato che iniziò subito a scrivere la melodia e la completò in poco tempo. La musica risulta energica e facile da cantare, caratteristica che ne favorì la diffusione. La prima esecuzione pubblica dell'inno avvenne il 10 dicembre 1847 a Genova, durante una grande manifestazione popolare. In quell'occasione molte persone cantarono insieme il nuovo canto patriottico. Il brano piacque subito e iniziò rapidamente a diffondersi in diverse città italiane.



INTERVISTE INCROCIATE SU DOMANDE STRONG

Cos'è la musica per te?

Risposta di un professore:

“Per me la musica è piacere, sia da ascoltare che da suonare. Io ascolto musica rock e suono la batteria da quando ero giovane. Mi piacerebbe che più ragazzi coltivassero la passione per uno strumento. Perché lo sport ad esempio, più invecchi più diventa difficile praticarlo, ma con la musica più diventi grande più fai pratica, quindi con il tempo si migliora”.

Risposta di una prof. (di musica):

“La musica può rappresentare tante cose differenti. Queste sono le prime che mi vengono in mente:

- emozione;
- gioia;
- relax;
- condivisione: perché la musica va fatta con gli altri”.

Risposta di un alunno che aveva i capelli lunga e ricci e ora li ha tagliati:

“Per me la musica è un modo per esprimere e incanalare le emozioni e per suggerire stati d'animo. Io amo i solisti, soprattutto Tha Theme”.

INDOVINELLI A TEMA SCUOLA

1. Sono alta e sottile, porto un cappuccio ma non ho la testa. Più lavoro, e più divento piccola. Chi sono?
2. Tutti mi aspettano con ansia, ma quando parlo io, nessuno può stare zitto o restare al proprio posto. Chi sono?
3. Sono piena di problemi, ma non vado mai dallo psicologo. Chi sono?
4. Ho città ma non ho case, ho montagne ma non alberi, e mari senza acqua. Chi sono?
5. Ho centinaia di voti ma non sono un politico, ho migliaia di nomi ma non conosco nessuno, e anche se sono pieno di note... non so suonare neanche una canzone. Chi sono?



IL NOSTRO CORO RAPPRESENTATIVO

La nostra scuola ha l'enorme fortuna di avere un **coro rappresentativo**.

Questo è davvero un fiore all'occhiello: non tutte le scuole offrono questa opportunità!

Al momento il nostro coro è composto da 28 studenti più una direttrice e organizzatrice: la professoressa Maria Cortelletti.

La formazione cambia ogni anno, e questo aspetto è molto importante perché permette a tanti alunni/e di provare quest'esperienza unica e anche a chi ascolta di sentire voci nuove. Il percorso prevede molte prove, tanto impegno e anche la partecipazione ad un concorso nazionale.

Siamo davvero orgogliosi dei nostri coristi e pertanto abbiamo deciso di intervistarne alcuni, per capire cosa ne pensano di questa esperienza.

Tutti si sono detti soddisfatti dell'esperienza. Alcuni hanno aggiunto che è un percorso a tratti faticoso, in quanto bisogna concentrarsi molto durante le prove e a volte non ci si sente all'altezza della situazione. Qualcuno ha detto anche che la possibilità di migliorarsi sempre porta ad acquisire molta forza di volontà e autodisciplina. Tutti hanno sottolineato anche il fatto positivo di conoscere meglio compagni di altre classi grazie a questa profonda esperienza di gruppo: un'esperienza che unisce e fa crescere insieme.

Tutti hanno sottolineato infine la professionalità della prof.ssa Cortelletti e l'onore di partecipare ad un concorso nazionale.

Hip hip urrà per i nostri coristi!



INTERVISTE IMPOSSIBILI: DANTE

La 2A si è cimentata in un lavoro molto creativo: in gruppi, si sono immaginati di incontrare misteriosamente Dante e... di intervistarlo!

Ecco a voi l'intervista impossibile che è stata decretata la migliore.

Ci trovavamo a Firenze, in gita con la scuola per visitare la città. Eravamo lungo il fiume Arno, quando vedemmo in lontananza una persona simile a Dante, il poeta che stavamo studiando. Ci avvicinammo per assicurarci che si trattasse di lui. Non credemmo ai nostri occhi: era proprio lui. Decidemmo quindi di fargli delle domande.

Noi: "Buongiorno Dante! Non ci sembra vero di conoscerti di persona. Cosa ti porta qui, sulla riva del fiume Arno?"

Dante: "E po' riguardar oltre li mi piedi vidi genti a la riva d'un grand fiume ch'io dissi – "ammirate la mia diletta patria"

Noi: "Perché non hai seguito fino in fondo la tua passione per Beatrice?"

Dante: "Benché ella fosse sì gentile e onesta, io legato al matrimonio non potei seguir il mio cuor; non volli cedere a peccato che mi conducesse tra i lussuriosi"

Noi: "Come ti sei sentito davanti a Paolo e Francesca?"

Dante: "Allor mi sentii preso da maggior dolore vedendo i loro dolci sospiri e ricordando i lieti momenti ch'io vissi con Beatrice mia anima amata. E caddi come corpo morto cade".

Noi: "A chi ti sei ispirato per scrivere le tue opere?"

Dante: "Virgilio l'mio maestro e l'mio autore, egli é colui da cui io tolsi lo bello stilo che mi ha fatto onore tra gli uomini"

Noi: "Cosa ne pensi di Trump?"

Dante: "In questi tempi accadono fatti che nel pensier fanno rinovellar timore. Costui opera con superbia e l'Inferno l'aspetta tra coloro che pel tal colpa sono puniti, finendo nel settimo girone".

Noi: "Grazie per la tua disponibilità e per il tuo tempo, adesso vorremmo presentarti due tue grandi fan"

Dafne: "Ciao Dante, mi chiamo Dafne e mi piacciono tanto le tue poesie!"

Dante: "Se le mie rime ti appaiono tanto belle, rendi grazie all'amor che mi guidò"

Beatrice: "Ciao Dante, mi chiamo Beatrice e ti ammiro tanto"

Dante: "Beatrice"? (sviene)

Dante: (si rialza) "O tu che porti il nome della mia amata, sappi che tal nome è un segno di grazia e virtù. Addio".

RACCONTARSI

In 1B abbiamo lavorato sul racconto autobiografico. L'idea era quella di una "prova di coraggio"... ecco un assaggio delle nostre creazioni:

La cantina

Quando avevo nove anni, una sera mio papà mi aveva chiesto di scendere in cantina per prendere un pacco di pasta. Ho obbedito, però la cantina è un luogo che io non amo, anzi che mi fa paura. È un luogo molto spazioso, buio, pieno di ragnatele, scatoloni, molti rumori e scricchiolii. Ogni volta che entro mi batte forte il cuore.

Mentre scendevo le scale la mia testa mi diceva di tornare indietro, ma io non volevo deludere mio padre. Quando stavo per aprire la porta, la mia la mia mano sinistra cominciò a tremare, l'aprii, entrai velocemente e accesi subito la luce. Cercai la pasta, all'improvviso si spense la luce... rimasi immobile, sentivo tanti rumori e avevo paura che ci fosse qualcuno in cantina, ma non scappai.

Volevo essere forte e pensavo a cosa dovevo fare. Dopo alcuni minuti, che mi sembrarono eterni, la luce ritornò. Ero tutto sudato, presi velocemente la pasta, uscii dalla cantina e chiusi immediatamente la porta.

Salii le scale, ero soddisfatto di me, consegnai la pasta a mio padre... peccato che avevo sbagliato tipo.

Sergio Ferro

La casa abbandonata

Ciao sono Michele, ho undici anni e oggi vi racconto della mia "prova di coraggio".

Erano le diciotto di sera di un bellissimo giorno d'estate. Con i miei amici avevamo deciso di andare in una casa abbandonata di Aldeno. Arrivammo in quel luogo e la prima cosa che facemmo fu quella di nascondere le bici.

Decidemmo di entrare dalla finestra rotta per non farci scoprire. Appena entrati ci saltarono subito all'occhio dei documenti, che dichiaravano che la casa era rimasta abbandonata dal 1987. La casa aveva quattro piani: cantina, primo piano, secondo piano e soffitta.

La cantina era completamente impolverata, le luci non funzionavano. Si entrava da una porta che la volta precedente non avevo notato.

In cantina c'erano anche dei vini tutti impolverati e sicuramente non più buoni.

Al primo piano c'erano solo dei documenti. Il secondo piano era vuoto e in soffitta non riuscimmo ad andare perché le scale erano rotte.

Il giorno dopo tornammo lì; Tommaso e Delaiti ci avrebbero raggiunti a breve. Ci nascondemmo in cantina per far loro uno scherzo. Incominciamo a fare rumori per spaventarli come se la casa fosse infestata. Uscendo scoprimmo dei passaggi segreti che si collegavano ad altre parti della casa che erano vuote.

Per uscire dall'abitazione abbiamo dovuto aspettare, perché da un lato c'era un signore in un furgone e dall'altro una signora anziana che ci avrebbero visti. Una volta usciti, abbiamo deciso di non tornarci più.

Però non ci siamo riusciti perché scrivendo questo testo ci è tornata la voglia di andarci.

Michele De Lucia



M'ILLUMINO D'INCHIOSTRO. L'angolo delle nostre creazioni



Alcuni alunni della classe 3A, nel corso delle ore di italiano dedicate al laboratorio di scrittura (WRW) hanno liberamente scritto alcune poesie ispirate alle loro letture, sensazioni, esperienze personali. Ecco alcune delle loro creazioni:

Se potessi dimenticare la tristezza

Se potessi dimenticare la mia tristezza passata,
pensare solo alla gioia presente,
sarebbe una cosa semplice.
Ma il ricordo dei fiori appassiti
e di quello che ho nel cuore
mi fa difficile la vita ogni giorno.
Io che ero quasi gioioso
mi smarrisco sempre,
quando vedo qualcuno in difficoltà,
perisco sempre alla gioia.
Per questo,
preferisco il freddo.

Ali Raza

Ho tredici anni e un mondo nello zaino,
fatto di sogni, ansie e cuffie nelle orecchie.
A volte mi sento un gigante,
altre volte una briciola tra le formiche.
Sono un miscuglio,
tra voglia di fuga e bisogno di un abbraccio.
Guardo lo specchio e cerco chi sono,
un giorno tempesta, l'altro un suono.
Ho il cuore veloce e lo zaino pesante,
troppo grande per ieri, per domani distante.
Sono un salto nel vuoto, un gioco sospeso,
un sogno che inizia e non ha ancora un peso.

Giada Patauner

La felicità non è un traguardo,
ma un passo leggero,
è un soffio di vento tra le dita
la musica umile di questa vita
che fa, di un silenzio, una festa.
Arriva in punta di piedi,
è un'ombra di luce
in tutto ciò che vedi
un incontro improvviso,
la pace che nasce
da un solo sorriso.

Giada Patauner

Game of Lust – Il Vaso di Pandora

App misteriose,
sfide pericolose,
frasi disgustose,
la salvezza è un'illusione.

Nel vaso di Pandora,
nell'ombra,
rimbomba ad ogni ora
l'onda sonora.

Di tredici segreti,
nei sogni appassiti,
in ricordi disfatti
da abusi subiti.

Di un codice si deve usufruire,
un massacro devi subire
c'è un vaso da aprire,
siete pronti a morire?

Giorgia Salatino

THE WHISPER CORNER – LA REDAZIONE RISPONDE

a cura di Greta 2B

Ecco qui la nuova rubrica... del cuore, delle passioni, delle paure! Siamo pronti a rispondere alle vostre richieste, sussurrate e lasciate per noi, anonime oppure no, nella WHISPER BOX in bidelleria. Abbiamo letto le vostre parole e siamo pronti a rispondervi con un consiglio... dal cuore.

Ecco a voi il primissimo messaggio:

***“ In questa scuola ci sono troppe persone
che giudicano gli altri
come un libro dalla copertina ”***

Caro autore del biglietto, capiamo quello che vuoi dirci, il tuo è un messaggio profondo. Ma se vuoi un consiglio vero e proprio, ti chiediamo di spiegarci meglio quello che ti è successo nel concreto. Se ci descrivi una tua esperienza o un tuo problema specifico sarà più facile per noi aiutarti, e probabilmente sarai più soddisfatto dalla nostra risposta.

Attendiamo quindi tue notizie.

Nel frattempo KEEP ALIVE!

Questo è il secondo biglietto:

***“ Alcuni compagni mi continuano a chiamare
con un soprannome stupido, anzi,
stupidissimo,
Come posso fare per farli smettere? ”***

Caro/a autore/autrice del biglietto, la tattica migliore è non reagire. Se quel qualcuno vede che non ti infastidisce, vedrai che si stuferà in pochi giorni. Il segreto è annoiare: se ti chiamano così, tu fai un sorrisetto e non aggiungere altro. Quando capiranno che non riescono più a farti arrabbiare, vedrai che la smetteranno, perché non avranno più nulla di cui divertirsi. Buona fortuna! Poi, se ti fa piacere, raccontaci com'è andata.





NARUTO (BIG THREE)

Uno dei 3 anime più famosi al mondo (i "big three", di cui fanno parte One Piece e Bleach). Naruto è un ninja escluso dal suo villaggio, che sogna di diventare Hokage (il leader) per ottenere rispetto. Custodisce dentro di sé un potente demone, la Volpe a Nove Code. La volpe uccise un sacco di persone. Il protagonista viene inserito in una squadra con la Sakura Haruno e il talentuoso ma tormentato Sasuke Uchiha, sotto la guida di Kakashi Hatake. Tratta temi come l'amicizia, il perdono e la perseveranza.



OSHI NO KO - MUSICA

Goro è un ginecologo e lavora in una cittadina di campagna. Non ha alcun legame con il mondo dello spettacolo, a parte la passione per le idol. La sua preferita, Ai Hoshino, la conobbe grazie ad una sua paziente che era malata. Ai ha 16 anni, ma per colpa di un uomo ignoto è rimasta incinta aspettando 2 gemelli, ma devono tenerlo nascosto al mondo intero. Quando Ai è in travaglio Goro arriva, ma viene assassinato. Si risveglia poi come figlio di Ai, con un corpo totalmente nuovo assieme alla sorella Ruby (la ragazzina ricoverata da lui). Ai, con un passato duro alle spalle, viene assassinata da un fan quando loro avevano 4 anni. Infine, Aqua diventa attore per scoprire di più su chi è stato. Mentre Ruby diventa Idol.

SPAZIO MANGA

Siccome questa edizione del giornalino sarà a tema "musica", ho pensato di consigliarvi 3 manga adatti.

Gli altri invece sono manga che mi sono personalmente piaciuti e spero piacciono anche a voi! - PS: Se vi interessano i prezzi variano dai 5,20€ ai 6,50€



GACHIAKUTA

Rudo è un ragazzo emarginato in una società divisa tra ricchi e poveri. I poveri sono scartati dalla società e visti come "una schifezza". Un giorno Rudo viene ingiustamente accusato di omicidio e gettato nel "Baratro", un abisso di rifiuti dove scopre poteri straordinari legati agli oggetti e combatte mostri assieme a compagni che lo aiuteranno. In poche parole, parla di consumismo e di disuguaglianze sociali attraverso la sua ricerca di vendetta. Rudo riuscirà ad uscire dal Baratro e cambiare le cosiddette "regole" di questo mondo?



GIVEN - MUSICA

Mafuyu Sato è un liceale molto timido: non parla facilmente. Eredita una chitarra da una persona molto cara e decide di imparare a suonarla. Chiede aiuto a Ritsuku Onenoyama, un liceale che gioca a basket e suona in una band. Gli chiede di fargli da insegnante, ma lui all'inizio rifiuta. Piano piano Però Ritsuku impara a conoscere meglio Sato, rendendosi conto che la sua voce è molto bella e intonata. Lo invita perfino a far parte della band... Si scoprirà poi la verità su quella chitarra e il perché del suo essere così timido...



CHAINSABW MAN

Denji è un ragazzo poverissimo che, per ripagare i debiti paterni, lavora come cacciatore di demoni con il suo unico amico Pochita, un piccolo Diavolo Motosega. Dopo essere stato tradito e ucciso, Denji stringe un patto con Pochita, che si fonde col suo corpo ormai morto diventandone il cuore, trasformandolo in un ibrido uomo-demone motosega. Da quel momento, Denji si unisce a un'organizzazione governativa per cacciare demoni più potenti, affrontando situazioni violente e grottesche, ma soprattutto cercando di realizzare i suoi semplici sogni di una vita normale: amore e affetto.



YOUR NAME - MUSICA

Your name lo classifico nel tipo "Musica" perché in questo anime ci sono colonne sonore pazzesche, uniche e molto orecchiabili. Il genere invece è "romance": Mitsuha Miyamizu è una liceale che vive in campagna ma sogna di abitare a Tokyo. Taki Tachibana invece è un liceale che lavora part-time nel centro di Tokyo. Improvvisamente comincia ad accadere che, in alcuni giorni, i due si scambino, ovvero Mitsuha si svegli nel corpo di Taki e viceversa. Dopo aver compreso quanto accaduto, i due cercano di comunicare fra loro e rimettere a posto la situazione. Come ci riusciranno? Si innamoreranno? Di questo anime hanno anche fatto un film.

L'ANGOLO DELLE RECENSIONI: LIBRI

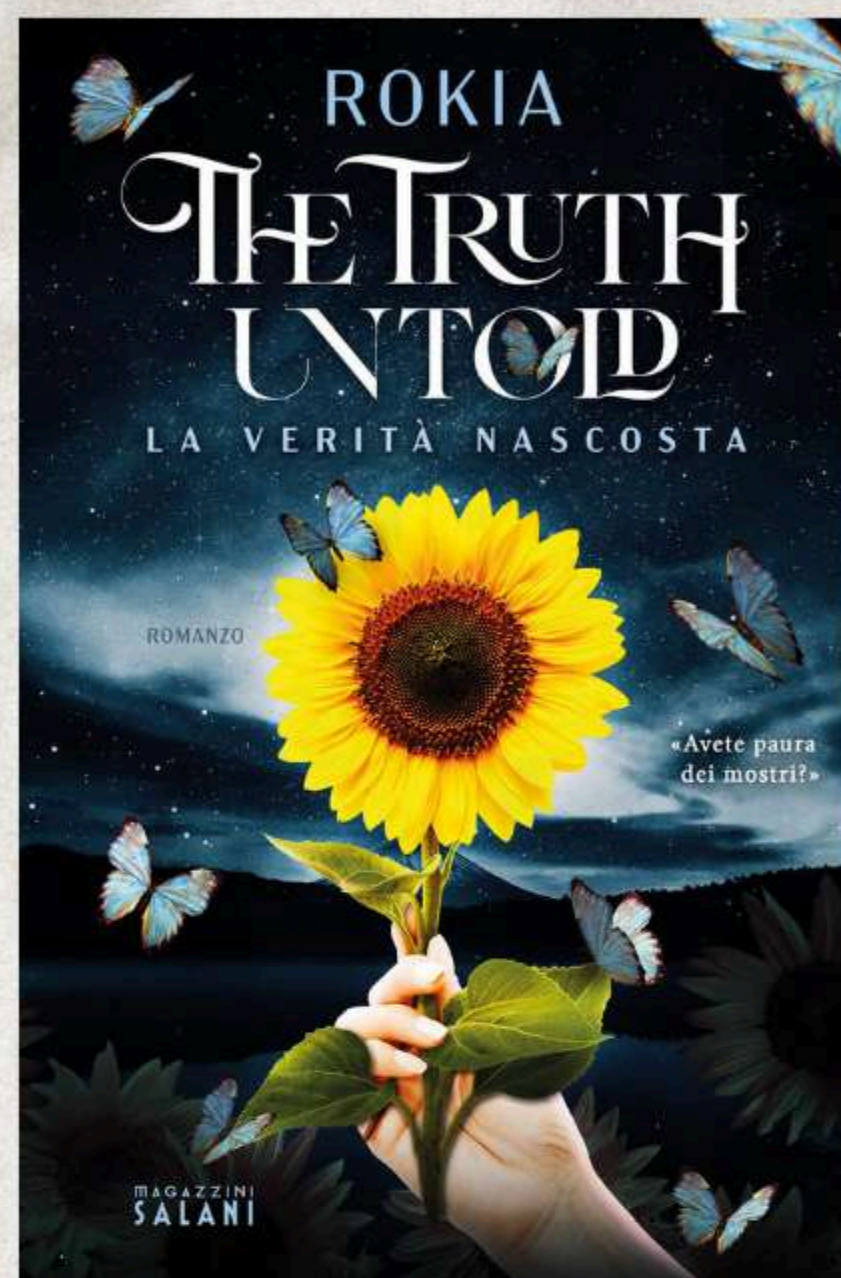
THE TRUTH UNTOLD

Il libro "the truth untold" mi è piaciuto molto perché parla di sentimenti profondi. È una storia che all'inizio sembra semplice, ma andando avanti diventa sempre più emozionante.

Il libro racconta di Kinan, un ragazzo che nasconde la verità su se stesso e sui propri sentimenti e di Isabella, una ragazza sensibile che ha paura di essere ferita nuovamente.

I personaggi sono ben descritti. La lettura non è per niente monotona ed è molto scorrevole. I capitoli sono abbastanza corti quindi anche se il libro è voluminoso, se piace è comunque molto veloce da leggere.

Lo stile di scrittura è abbastanza semplice e facile da capire, perciò è adatto anche ai ragazzi della mia età.



Anthea 2C

TEST DELLE BANDIERE - SECONDO LIVELLO (IMPERI)



.....



.....



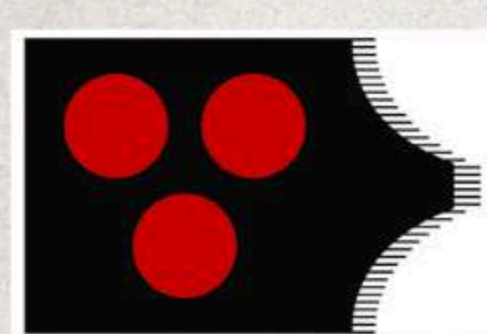
.....



.....



.....



.....

a cura di Lorenzo

L'ANGOLO DELLE RECENSIONI: MUSICA

The Living Tombstone

I The Living Tombstone sono un gruppo che mescola musica elettronica e rock. Sono diventati famosi soprattutto grazie alle canzoni ispirate ai videogiochi, in particolare alla serie Five Nights at Freddy's.

La loro musica funziona perché ha ritmi che restano in testa e beat ben costruiti, capaci di coinvolgere fin dal primo ascolto. Mi piacciono soprattutto perché non sono come le solite canzoni che passano in radio: hanno uno stile personale, molto legato alla cultura di internet.

Anche dal punto di vista estetico sono riconoscibili: il logo con la faccia pixelata è iconico e l'album Zero_One ha un'atmosfera davvero interessante.

Brani come My Ordinary Life o quelli dedicati a FNAF sono tra i migliori: anche se non sono recentissimi, funzionano ancora oggi e li ascolto sempre volentieri.

In generale questo gruppo non fanno musica particolarmente profonda, ma è perfetto da ascoltare mentre fai altro o se ti piacciono i videogiochi.

Alla fine è buona musica, semplice ma efficace. Se vi capita, ascoltateli su YouTube o Spotify perché ne vale la pena.

Greta 2B



Lush life

Il brano Lush Life risale a qualche mese fa, ma in Italia la canzone sta iniziando ad avere successo proprio in queste settimane. Ad interpretare il brano è Zara Larsson.

Lei è una cantante svedese che è diventata celebre in patria grazie alla vittoria del talent show Talang Sverige (stile Italia's Got Talent, per intenderci). Nel 2008 ha pubblicato una cover di My Heart Will Go On e nel 2013 ha firmato un contratto con la Epic Records. A ottobre 2014 ha rilasciato il suo primo album.

Lush Life è il nuovo singolo che anticipa la pubblicazione del secondo disco di inediti.

E' una musica Dance-Pop. Parla del piacere di vivere il momento, la spensieratezza e l'ottimismo, concentrandosi sull'energia giovanile e il ballo. Un messaggio leggero che ben si adatta alla fase della vita che stiamo vivendo noi adolescenti.

Zoe 1B





ARIETE

(21 MARZO - 19 APRILE)

Marzo ti chiede concentrazione: sei pieno di energia, ma rischi di distrarti. Se ti organizzi meglio, le verifiche andranno alla grande. Attento alle risposte impulsive con i prof.



TORO

(20 APRILE - 20 MAGGIO)

Mese stabile e produttivo. Studi con costanza e i risultati si vedono, soprattutto nelle materie che richiedono memoria. Ottimo periodo per recuperi e interrogazioni programmate.



GEMELLI

(21 MAGGIO - 20 GIUGNO)

Parli bene e sai cavartela, ma a marzo serve anche studiare davvero 😊. Bene i lavori di gruppo e le esposizioni orali, meno la procrastinazione.



CANCRO

(21 GIUGNO - 22 LUGLIO)

Un po' di ansia prima delle verifiche, ma sei più preparato di quanto pensi. Fidati di te stesso. Un voto positivo ti darà una bella spinta morale.



LEONE

(23 LUGLIO - 22 AGOSTO)

Vuoi brillare e questo è il mese giusto per farlo. Attenzione però a non sottovalutare lo studio. Se ti impegni, i professori noteranno il tuo miglioramento.



VERGINE

(23 AGOSTO - 22 SETTEMBRE)

Marzo è il tuo mese ideale: organizzazione perfetta e metodo di studio impeccabile. Ottimi risultati scritti. Rilassati un po', non devi essere sempre perfetto.



BILANCIA

(23 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE)

Sei indeciso su come studiare e perdi tempo. Cerca un equilibrio tra socialità e doveri. Una verifica andrà meglio del previsto.



SCORPIONE

(23 OTTOBRE - 21 NOVEMBRE)

Determinato e concentrato. Se hai un obiettivo (alzare la media, recuperare un'insufficienza), questo è il mese giusto. Attenzione solo ai conflitti in classe.



SAGITTARIO

(22 NOVEMBRE - 21 DICEMBRE)

La voglia di evasione è forte, ma marzo richiede impegno. Se trovi un metodo di studio più dinamico, riuscirai a ottenere buoni risultati senza annoiarti.



CAPRICORNO

(22 DICEMBRE - 19 GENNAIO)

Serio e costante come sempre. Marzo ti premia con voti meritati. Ottimo periodo per interrogazioni difficili e materie scientifiche.



ACQUARIO

(20 GENNAIO - 18 FEBBRAIO)

Creativo ma un po' disordinato. Le idee non ti mancano, ma serve più disciplina. Bene i progetti originali e le materie artistiche.



PESCI

(19 FEBBRAIO - 20 MARZO)

Sensibile e sognatore, rischi di distrarti. Studia in un ambiente tranquillo. Un prof potrebbe apprezzare il tuo impegno più di quanto immagini.

CI RIVEDIAMO CON IL PROSSIMO NUMERO, PREVISTO PER
FINE MAGGIO...
STAY TUNED

RINGRAZIAMENTI
COME SEMPRE, GRAZIE PER AVERCI LETTO E PER AVER
CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO
NUMERO.
CHIEDIAMO ANCHE PER I PROSSIMI NUMERI
IL VOSTRO AIUTO!

